

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NEVIANO ARDUINI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Comuni di Neviano Arduini - Lesignano Bagni

Via Chiesa n° 2

e-mail:

Tel. 0521843138

43024 Neviano degli Arduini (PR)

pric81500n@istruzione.it

sito: www.icneviano.gov.it

Fax.0521345491

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2018-2019

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	3
Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	26
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale Utilizzando PEI , PEP e PDP la valutazione farà riferimento al percorso personale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	67
% su popolazione scolastica	9 %
N° PEI redatti dai GLHO	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PEP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	Prevalentemente utilizzate in...	N.
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.)	TOT. 11
Educatori ex lege 104	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	5
Educatori scolastici	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.)	1
Funzioni strumentali / coordinamento		3
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		1

Facilitatore di apprendimento	Attività laboratoriali italiano L2 rivolto a studenti stranieri neoarrivati	1
--------------------------------------	---	----------

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe , di team, di sezione	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Formazione sulla comunicazione aumentativa alternativa (CAA)	sì

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola			X		
Risorse digitali			X		
Dotazione di spazi dei plessi scolastici		X			
<p><i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>= 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i> 					

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL’INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nell'Istituto esiste una commissione DSA, una commissione Servizi agli Studenti e una commissione Diversabilità che nel corso degli ultimi anni hanno lavorato cercando di ottimizzare le competenze dei docenti attraverso la condivisione di materiale didattico, di esperienze inerenti nuove metodologie di insegnamento (corsi di formazione LIM, corsi sulla didattica inclusiva, aggiornamenti sui BES).

Tali commissioni costituiscono il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) e lavorano al fine di rendere il più possibile trasparenti e condivise le pratiche di inclusione dell’istituto e di favorire un uso sempre più consapevole dei documenti istituzionali (PEI, PEP,PDP, protocolli di accoglienza); si ritiene che tali obiettivi siano stati generalmente raggiunti, anche se permangono atteggiamenti di chiusura nell’utilizzo e nel rispetto dei suddetti documenti.

Dal 2015 nell’Istituto è attivo un sottogruppo di lavoro della commissione DSA, formato da insegnanti della scuola primaria, che si occupa dell’organizzazione e del coordinamento delle attività previste nel progetto regionale “Individuazione Precoce delle Difficoltà di apprendimento della letto-scrittura”, rivolto alle classi 1^a e 2^a di tutto l’Istituto. La sottocommissione è coordinata dalla FS DSA d’Istituto, la quale partecipa al gruppo di lavoro formatosi a livello provinciale (USP di Parma) coordinato dalla Dottoressa Franzoni. Numerosi docenti partecipano alle attività di formazione promosse dall’ambito 12 e da altre associazioni del territorio in materia di inclusione (AID, CEPDI); in questi ultimi anni si è consolidata maggiormente la prassi della condivisione di materiale e pratiche didattiche acquisiti nei corsi di formazione/ autoformazione sulla didattica inclusiva e sugli strumenti compensativi per i docenti di tutti gli ordini di scuola. Si avverte la necessità di approfondire le metodologie relative alle discipline di studio in continuità primaria-secondaria, su cui lavorerà un sottogruppo della commissione DSA. Per quanto riguarda la continuità infanzia-primaria, la commissione ha proposto per l’anno scolastico 2018-2019 di iniziare a progettare attività a gruppi misti con alunni dell’infanzia e della prima classe della primaria, come già avviene nella scuola di Scurano (progetto “La casa fra gli aceri”). Per l’anno scolastico 2018-2019 è stata nominata una unica FS per i DSA , che sarà anche referente per il progetto di Individuazione Precoce,

Il Glist si occupa prevalentemente di formulare progetti specifici ed inclusivi di continuità fra ordini di scuola, formulare proposte di distribuzione delle risorse, rilevare le criticità e i punti di forza, ricercando soluzioni e mettendo in campo le buone prassi. Oltre alla figura dell’insegnante di sostegno, nell’Istituto è presente quella dell’educatore, attivata per per alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali da ridurre o impedire l’autonomia e la comunicazione, finanziata dal comune di Lesignano e Neviano. Tale figura collabora alla stesura del PEI, partecipa alle programmazioni di classe/ sezione e ai consigli di classe e alla commissione H.

La commissione “Servizio agli studenti” ha come obiettivo quello di coordinare gli interventi delle figure date alla scuola, quali la figura dell’EDUCATORE SCOLASTICO per studenti della scuola secondaria di 1° grado (dal tavolo dei minori del distretto sud-est); la figura del FACILITATORE D’APPRENDIMENTO per studenti stranieri neo-arrivati (dal progetto “Scuole e culture del mondo” del comune di Parma); la figura del MEDIATORE CULTURALE LINGUISTICO per incontrare famiglie e studenti neo-arrivati ed inserirli nella nostra realtà scuola (dal tavolo dei minori progetto “Dall’accoglienza ad una nuova comunità”); la figura di volontari/studenti/professionisti per organizzare un progetto di WELFARE DI COMUNITA’ in orario extra scolastico per studenti della scuola sec.1° grado (dal tavolo dei minori del distretto sud-est). Interventi che, progettati e condivisi da queste figure formate con i singoli docenti dei diversi ordini di scuola, hanno l’obiettivo di accompagnare gli studenti stessi sostenendoli in un medesimo percorso educativo iniziato a scuola nel gruppo classe e di rendere la condizione BES di alcuni, una situazione transitoria.

F.S Diversabilità collabora con il D.S. e con la scuola per svolgere :

1. accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell’area di sostegno;
2. azione di coordinamento con l’equipe medica, con il personale educativo e scolastico;
3. counselling per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica;
4. coordinamento del GLH d’Istituto;
5. ricerca di materiali didattici utili al sostegno;
6. individuazione di adeguate strategie educative;
7. formazione interna ed esterna su tecnologie assistive, su strategie e metodologie specifiche;

8. operazioni di monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati.

F.S. DSA collabora con il DS e con la scuola per svolgere:

1. coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato;
2. collaborazione nelle attività di formazione per i docenti;
3. coordinamento dei progetti per l'inclusione;
4. operazioni di monitoraggio;
5. coordinamento della commissione DSA;
6. counselling per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica.

F.S. Servizio agli studenti collabora con il DS e con la scuola per svolgere:

1. coordinamento incontri con e tra docenti/operatori specialisti/assistente sociale;
2. coordinamento stesura PEP;
3. predisposizione di schede di valutazione progetto da parte dei docenti;
4. partecipazione ai "Piani di zona" del Distretto Sud-Est e ai "tavoli" sulle tematiche sociali;
5. counselling per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica.

Tutti i docenti curricolari hanno pari RESPONSABILITÀ nell'attivazione di una programmazione che preveda percorsi di apprendimento personalizzati o individualizzati, non solo per quanto riguarda l'individuazione degli strumenti compensativi e/o dispensativi, ma anche per la scelta di metodologie ed interventi di lavoro che possano favorire l'apprendimento (apprendimento cooperativo, nuove tecnologie, didattica laboratoriale, didattica per problemi reali, tutoraggio).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono emerse le seguenti proposte di aggiornamento-formazione:

- uso nuove tecnologie – formazione relativa all'uso di programmi per l'uso di tecnologie assistive, sistema IOS E WINDOWS
- continuazione della formazione specifica sull'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento organizzata dall'USP a livello provinciale e a livello di istituto
- continuazione della formazione / autoformazione su strategie di didattica inclusiva per area linguistica e matematica
- formazione per docenti su tematiche legate alla fase pre-adolescenza/ adolescenza, dalla cl.4^a primaria fino alla secondaria, indetto dal Tavolo dei minori Distretto Sud Est in rete con l'AUSL di Parma e Langhirano
- formazione su tematiche inclusive promosse dall' ambito 12

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I modelli in uso nell'istituto sono: PEI , PEP e PDP e vengono di norma utilizzati nell'individuare bisogni per programmare interventi specifici nel percorso di apprendimento.

Al fine di attuare ciò che nel POF è espresso: "la valutazione si colloca in rapporto funzionale e dinamico con i percorsi formativi e assume carattere promozionale, formativo e orientativo". Le pratica valutativa terrà inoltre in considerazione le nuove disposizioni del DM 62, in particolare le LINEE GUIDA

PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE e la CM 1865, e si orienterà verso la definizione di compiti autentici come strumenti di valutazione e verifica del processo formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Costituzione di equipe di lavoro previste nel protocollo di accoglienza per la disabilità
- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione di italiano L2
- Attivazione di corsi di recupero, consolidamento e potenziamento
- Organizzazione di attività laboratoriali in piccolo gruppo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ASP di Langhirano: Progetto Linfa è un'esperienza che, nata in modo sperimentale, è diventata nel tempo luogo di incontro per famiglie e ragazzi, al fine di prevenire disagio, supportare i ragazzi nel doposcuola e offrire formazione aperta alla genitorialità.
- Felino: sede capofila del CTS.
- CEPDI: Centro Documentazione Territoriale di Parma.
- Comuni di Lesignano e Neviano: attivazione di percorsi di supporto scolastico, centri di aggregazione giovanile
- Ausilioteca di Bologna: centro di formazione e consulenza per gli ausili specifici per la comunicazione e l'apprendimento per alunni gravissimi.

- Progetto “ Scuole e culture del mondo”
- Sportello dello psico-pedagoga (CEIS onlus Progetto Telemaco)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'Istituto intende valorizzare il ruolo della famiglia nell'ambito della progettazione. In alcune classi dell'Istituto i genitori hanno affiancato le insegnanti in specifiche attività laboratoriali, prestando le loro competenze specifiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Alcune scuole dell'Istituto hanno aderito per l'anno scolastico 2018-2019 ai progetti presentati dall'Azienda AUSL promozione-prevenzione alla salute e al disagio, “ Scegli la salute per un ‘infanzia a colori” – classi 4^a e 5^a di Lesignano Bagni
- L'Istituto è iscritto alla piattaforma del MIUR Generazioni connesse e si è dotato di una Policy di e-safety

Da anni vengono attuati progetti didattici volti a favorire l'inclusione:

- Progetti di teatro
- Progetto Telemaco
- Corsi di recupero – potenziamento
- Progetto BES -laboratorio linguistico, scuola Primaria di Lesignano B.
- Il bello della matematica, plesso di Lesignano B.scuola primaria e secondaria
- PERIODO: Settembre, prima dell'inizio della scuola. CORSI di alfabetizzazione per alunni non italofoni neo-arrivati (scuola sec.1° grado) (collaborazione con gli Istituti della rete B.U.S. e con l'Ufficio di Piano di Langhirano)
- Corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni (collaborazione con gli Istituti della rete B.U.S. e con l'Ufficio di Piano di Langhirano)
- Progetto Welfare – Piani di Zona “Lo straordinario viaggio di Edward Tulane”, Scuola Secondaria di Neviano
- Progetto CONI - Sport Salute Benessere a scuola con il supporto dell'esperto CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) tutte le scuole primarie dell'Istituto, scuola dell'infanzia di Neviano, Bazzano Scurano.
- Progetto Centro culturale Val Termina
- Progetto Ponte scuola Secondaria di Primo Grado di Lesignano B.- Scuola Secondaria di Secondo Grado ITSOS di Langhirano, continuità per alunno diversamente abile
- Progetto Ponte scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado, continuità per alunno diversamente abile. Scuole di Lesignano B.
- Progetto MAB-UNESCO che coinvolge ogni ordine e grado di scuole dell'intero Istituto
- Progetti di musica – Scuola Primaria e Secondaria di Lesignano B. e Neviano
- Progetto integrazione “ L'essenziale è invisibile agli occhi”- Cooperativa Gruppo Scuola, scuole di Lesignano Bagni e scuola dell'Infanzia di Bazzano
- Progetto di Individuazione Precoce delle difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, classi prime e seconde dell'Istituto

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si intende valorizzare le risorse professionali dell'Istituto attraverso lo scambio di esperienze (lavoro delle commissioni, confronto negli organi collegiali) e la promozione di corsi di aggiornamento docenti tenuti dalle risorse interne specificamente formate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- **Risorse umane:** EDUCATORE SCOLASTICO, FACILITATORE D'APPRENDIMENTO, figure per organizzare un progetto di WELFARE di COMUNITA' (vedi commissione "Servizio agli studenti").
Organico potenziato: 5 figure presenti nell'Istituto, utilizzate su progetti di inclusione/ attività di potenziamento
- **Risorse materiali:**
- Testi e software specifici per l'apprendimento della letto-scrittura e il consolidamento delle abilità di base - ed. Erikson
- Allestimento di un Atelier creativo presso la Scuola Secondaria di Lesignano Bagni (gennaio 2019)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

- Progetto di continuità infanzia- primaria
- Progetto di continuità primaria- secondaria
- Progetti di orientamento

Neviano degli Arduini,

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12-11-2018

Deliberato dal Collegio Docenti in data 18-12-2018